

La Parola di Dio

Domenica 23 febbraio 2025

Prima Lettura 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23

Salmo Respons. Dal Sal 102 (103)

Seconda Lettura 1Cor 15,45-49

Vangelo Lc 6,27-38

Calendario della Settimana

Domenica 23 S. Policarpo; S. Giuseppina Vannini

Lunedì 24 S. Modesto

Martedì 25 S. Nestore; S. Cesario

Mercoledì 26 S. Alessandro di Alessandria; S. Faustino; S. Porfirio

Giovedì 27 S. Gregorio di Narek; S. Onorina; S. Gabriele dell'Addolor.

Venerdì 28 S. Romano

Sabato 1 Mar. S. Felice III; S. Albino

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel Vangelo della Liturgia odierna Gesù dà ai discepoli alcune indicazioni fondamentali di vita. Il Signore si riferisce alle situazioni più difficili, quelle che costituiscono per noi il banco di prova, quelle che ci mettono di fronte a chi ci è nemico e ostile, a chi cerca sempre di farci del male. In questi casi il discepolo di Gesù è chiamato a non cedere all'istinto e all'odio, ma ad andare oltre, molto oltre. Andare oltre l'istinto, andare oltre l'odio. Gesù dice: «Amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano» (Lc 6,27). E ancora più concreto: «A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra» (v. 29). Quando noi sentiamo questo, ci sembra che il Signore chieda l'impossibile. E poi, perché amare i nemici? Se non si reagisce ai prepotenti, ogni sopruso ha via libera, e questo non è giusto. Ma è proprio così? Davvero il Signore ci chiede cose impossibili, anzi ingiuste? È così? Consideriamo anzitutto quel senso di ingiustizia che avvertiamo nel "porgi l'altra guancia". E pensiamo a Gesù. Durante la passione, nel suo ingiusto processo davanti al sommo sacerdote, a un certo punto riceve uno schiaffo da una delle guardie. E Lui come si comporta? Non lo insulta, no, dice alla guardia: «Se ho parlato male, dimostrami dov'è il male. Ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?» (Gv 18,23). Chiede conto del male ricevuto. Porgere l'altra guancia non significa subire in silenzio, cedere all'ingiustizia. Gesù con la sua domanda denuncia ciò che è ingiusto. Però lo fa senza ira, senza violenza, anzi con gentilezza. Non vuole innescare una discussione, ma disinnescare il rancore, questo è importante: spegnere insieme l'odio e l'ingiustizia, cercando di recuperare il fratello colpevole. Non è facile questo, ma Gesù lo ha fatto e ci dice di farlo anche noi. Questo è porgere l'altra guancia: la mitezza di Gesù è una risposta più forte della percossa che ha ricevuto. Porgere l'altra guancia non è il ripiego del perdente, ma l'azione di chi ha una forza interiore più grande. Porgere l'altra guancia è vincere il male con il bene, che apre una breccia nel cuore del nemico, smascherando l'assurdità del suo odio. E questo atteggiamento, questo porgere l'altra guancia, non è dettato dal calcolo o dall'odio, ma dall'amore. Cari fratelli e sorelle, è l'amore gratuito e immeritato che riceviamo da Gesù a generare nel cuore un modo di fare simile al suo, che rifiuta ogni vendetta. Noi siamo abituati alle vendette: "Mi hai fatto questo, io ti farò quell'altro", o a custodire nel cuore questo rancore, rancore che fa male, distrugge la persona. Veniamo all'altra obiezione: è possibile che una persona giunga ad amare i propri nemici? Se dipendesse solo da noi, sarebbe impossibile. Ma ricordiamoci che, quando il Signore chiede qualcosa, vuole donarla. Mai il Signore ci chiede qualcosa che Lui non ci dà prima. Quando mi dice di amare i nemici, vuole darmi la capacità di farlo. Senza quella capacità noi non potremmo, ma Lui ti dice "ama il nemico" e ti dà la capacità di amare. Sant'Agostino pregava così - ascoltate che bella preghiera questa -: Signore, «dammi ciò che chiedi e chiedimi ciò che vuoi» (Confessioni, X, 29,40), perché me lo hai dato prima. Che cosa chiedergli? Che cosa Dio è contento di donarci? La forza di amare, che non è una cosa, ma è lo Spirito Santo. La forza di amare è lo Spirito Santo, e con lo Spirito di Gesù possiamo rispondere al male con il bene, possiamo amare chi ci fa del male. Così fanno i cristiani. Com'è triste, quando persone e popoli fieri di essere cristiani vedono gli altri come nemici e pensano a farsi guerra! È molto triste. E noi, proviamo a vivere gli inviti di Gesù? Pensiamo a una persona che ci ha fatto del male. Ognuno pensi a una persona. È comune che abbiamo subito il male da qualcuno, pensiamo a quella persona. Forse c'è del rancore dentro di noi. Allora, a questo rancore affianchiamo l'immagine di Gesù, mite, durante il processo, dopo lo schiaffo. E poi chiediamo allo Spirito Santo di agire nel nostro cuore. Infine preghiamo per quella persona: pregare per chi ci ha fatto del male (cfr Lc 6,28). Noi, quando ci hanno fatto qualcosa di male, andiamo subito a raccontare agli altri e ci sentiamo vittime. Fermiamoci, e preghiamo il Signore per quella persona, che l'aiuti, e così viene meno questo sentimento di rancore. Pregare per chi ci ha trattato male è la prima cosa per trasformare il male in bene. La preghiera. La Vergine Maria ci aiuti a essere operatori di pace verso tutti, soprattutto verso chi ci è ostile e non ci piace.

Papa Francesco 20 febbraio 2022

Avvisi

- SEMINARIO DI VITA NUOVA: lunedì 24 "Peccato e Conversione".
- Ogni sabato dalle ore 15.00 è aperto l'oratorio che si conclude con la S. Messa alle ore 17.00
- Si invita chi desidera collaborare con la pulizia del tempio parrocchiale a venire il giorno venerdì alle ore 9.00, grazie per questo impegno.
- Se qualcuno ha bisogno della visita del sacerdote per un malato in casa si prega di farcelo sapere in segreteria
- Nella Cappella di casa Sacro Cuore Don Antonio celebra giornalmente la Santa Messa alle ore 17,00 (sabato la messa pre festiva è alle 18)
- Ogni primo sabato del mese dalle Suore di Gesù Redentore dalle ore 8 alle ore 10 si fanno le due ore con Maria con la preghiera del Santo Rosario.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per l'unità dei cristiani

Sabato 22 febbraio. Cattedra di S. Pietro Ap.

- ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa
- ore 17,30 prove di canto
- ore 18,00 S. Messa

Domenica 23 febbraio. VII domenica tempo ordinario.

- ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,30 S. Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 24 febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi
- ore 08,30 S. Messa Triduo a S. Gabriele dell'Addolorata.
- ore 17,30 S. Rosario
- ore 18,00 S. Messa Triduo a S. Gabriele dell'Addolorata.
- ore 20,30 Seminario di vita nello Spirito "Peccato e conversione"

Martedì 25 febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi
- ore 08,30 S. Messa Triduo a S. Gabriele dell'Addolorata.
- ore 17,30 S. Rosario
- ore 18,00 S. Messa Triduo a S. Gabriele dell'Addolorata.

Mercoledì 26 febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi
- ore 08,30 S. Messa Triduo a S. Gabriele dell'Addolorata.
- ore 09,30 Azione Cattolica
- ore 17,15 S. Rosario a San Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa. Triduo a S. Gabriele dell'Addolorata.

Giovedì 27 febbraio. S. Gabriele dell'Addolorata

- ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi
- ore 08,30 S. Messa Supplica a S. Gabriele.
- ore 17,00 Formazione Gruppo P. Pio.
- ore 18,00 S. Messa Supplica a S. Gabriele
- ore 21,00 Preghiera col Gruppo di Rinnovamento nello Spirito

Venerdì 28 febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 Coroncina alla Divina Misericordia
- ore 17,30 S. Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 Veglia di preghiera "Pellegrini di Speranza" animata dai giovani.

Sabato 01 marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa
- ore 17,30 prove di canto
- ore 18,00 S. Messa

Domenica 02 marzo. VIII domenica tempo ordinario.

- ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,30 S. Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Defunti

Proietti Elena, 86